



GIORNALE DI BRESCIA
21 DICEMBRE 2009

Quei bimbi affamati

Scaip: «Cibo ai bambini»

«Ogni cinque secondi nel mondo muore un bimbo di fame. Come è possibile che una persona, di fronte ad una simile immane tragedia, possa rimanere indifferente? Come è possibile che quelli che dovrebbero essere i "Grandi del Mondo" si sprechino nelle assemblee internazionali unicamente con grandi promesse e tante parole, ma niente aiuti concreti?» scrive Camillo Fratus, presidente Scaip, il Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino, con sede in via Ferri, 75, 25123 Brescia, telefono 0302306873, indirizzo email info@scaip.it

Aggiunge Camillo Fratus: «Si pensi che le spese amministrative sostenute dalla Fao sono il 50 per cento di tutti gli stanziamenti degli Stati partecipanti. Tragico pensare alle parole che ci potrebbero essere rivolte alla resa dei conti: "Via, lontano da me, maledetti,... perché ho avuto fame, sete, ero nudo, straniero... e non mi avete aiutato!»

«Papa Benedetto XVI al vertice della Fao ha sottolineato la necessità impellente di affrontare seriamente il problema della fame nel mondo, eliminando sprechi e opulenze. Siamo quindi disponibili verso i bisognosi, non deleghiamo ad altri quello che spetta a ciascuno di noi, non rimandiamo a domani ciò che possiamo fare subito».

«Solo così - conclude Fratus - il Natale porterà gioia e serenità a noi e alle nostre famiglie e sollievo ai bambini dell'Angola e del Mozambico e ai ragazzi di strada dell'America Latina».

Adalberto Migliorati